

Distretto di Torino
Tribunale di Cuneo
Sezione unica civile

1. CRITERI DI SOSTITUZIONE

CRITERI GENERALI

Salvo il caso di diversa disposizione tabellare, la sostituzione avviene con il magistrato addetto alla stessa tipologia di affari, che segue immediatamente in ruolo quello da sostituire. Lo stesso criterio si utilizza per le ulteriori sostituzioni, seguendo un ordine discendente. Giunti al magistrato più giovane, si ricomincia dal più anziano fino a giungere alla posizione del magistrato impedito. Qualora mediante tale meccanismo non sia possibile procedere alla sostituzione, si opera lo stesso criterio anche al di fuori della materia specifica, tenendo conto dei soli magistrati addetti alla sezione civile, partendo da quello che segue in ruolo il giudice che ha dato luogo alla prima sostituzione. Qualora anche tale criterio suppletivo non fosse sufficiente, si ricorre ai magistrati della sezione penale, in ordine discendente dal più anziano in ruolo, escluso il Presidente di sezione, che subentrerà per ultimo.

Per quanto riguarda i tre collegi fissi del contenzioso civile presieduti dal presidente del tribunale, in caso di incompatibilità/assenza/impedimento di uno dei membri a latere, il collegio verrà integrato dal magistrato di analoga posizione relativa in ruolo del collegio che segue nell'ordine (ad esempio, ove fosse impedito il relatore più giovane del collegio numero 2, subentrerà il magistrato più giovane del collegio numero 3. Ove fosse impedito il magistrato relatore più anziano del collegio numero 3, subentrerà il magistrato più anziano del collegio numero 1). In subordine, subentrerà l'altro magistrato del collegio che fornisce il sostituto. In caso di ulteriore necessità, si utilizzerà lo stesso meccanismo attingendo al collegio residuo. In caso di incompatibilità/assenza/impedimento del Presidente, il collegio sarà presieduto dal Presidente di Sezione e l'udienza si terrà presso gli uffici di via Bonelli 5. In caso di ulteriore impedimento, subentrerà il magistrato più anziano tra i quattro residui addetti al collegio e poi gli altri in ordine decrescente.

Eventuali deroghe ai criteri generali di sostituzione sono indicate in modo specifico all'interno dei gruppi di materie, nel paragrafo relativo ai criteri di assegnazione degli affari.

Il Presidente del tribunale - fermi restando gli specifici criteri sostitutivi del vicario¹ per le questioni amministrative-organizzative - in caso di astensione, ricusazione, impedimento, incompatibilità o assenza, sarà sostituito, per gli affari giurisdizionali, dal Presidente della sezione a cui appartiene la materia trattata. In ulteriore subordine, interverranno i magistrati della stessa sezione, in ordine decrescente di anzianità.

2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

MAGISTRATI PROFESSIONALI

1) Ricorsi per separazioni, giudiziali e consensuali, e per divorzi, giudiziali e congiunti, per ricorsi 710 cpc, 156 cc, art.9 l.n.898/70, procedimenti già di competenza del tribunale dei minori, contenzioso in materia di unioni civili e convivenze di fatto ex legge 76/2016, procedure in tema di rettifica del genere, filiazione, dich. giudiziale di paternità/maternità (269 cc), riconoscimento di figlio (art. 250 c.c.), disconoscimento di figlio (art. 250, 233, 244 c.c.).

Detti procedimenti, salvo quanto infra specificato, saranno trattati, come relatore, dal Presidente di Sezione dr. TETAMO, dalla dr.ssa NOCCO e dalla dr.ssa EINAUDI, in ragione di 1/3 ciascuno (1 ciascuno a rotazione). Le udienze presidenziali nelle cause contenziose di separazione e divorzio saranno tenute dal Presidente della sezione civile dottor Tetamo, addetto al settore famiglia. All'esito dell'udienza, adottati i provvedimenti provvisori ex art. 708 c.p.c. e art. 5 legge divorzio, il Presidente nominerà il GI per la successiva fase di merito, con ripartizione paritaria delle cause tra lo stesso Presidente di sezione e i due giudici tabellarmente addetti al settore, in ragione di una causa a testa.

Sostituzioni: si farà ricorso ai criteri generali di sostituzione di cui al paragrafo 1.

2) Cause di interdizione ed inabilitazione:

- saranno trattate, come relatori, dal Presidente del tribunale, dr. DEMARCHI ALBENGO, e dalla dr.ssa NOCCO in ragione di una ciascuno. La dr.ssa Paola Elefante integrerà il collegio.

Sostituzioni: si farà ricorso ai criteri generali di sostituzione di cui al paragrafo 1.

3) Giudice Tutelare

¹ Dr. Alberto TETAMO, Presidente della Sezione civile

I ricorsi per amministrazioni di sostegno sono suddivisi al 50% tra la dr.ssa Nocco e la dr.ssa **Einaudi**, secondo i criteri di cui appresso.

Le nuove tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno - queste ultime dal momento del decreto di apertura - sono assegnate **alla dr.ssa Einaudi** ed alla dott.ssa NOCCO secondo un criterio basato sulla lettera iniziale del cognome dell'interessato: A-I alla dott.ssa Nocco; **L-Z alla dr.ssa Einaudi** (si è tenuto conto della diversa incidenza delle lettere sul numero di procedimenti).

Le convalide dei trattamenti sanitari obbligatori (**TSO**) saranno tenute, fatta eccezione per il turno del sabato, dalla dr.ssa **Einaudi** e dalla dott.ssa NOCCO in ragione di un turno settimanale a rotazione.

SUPPLENTE PER I TSO: dr. TETAMO. In subordine, si farà ricorso ai criteri generali di sostituzione di cui al paragrafo 1.

4) Lavoro e previdenza

Le cause di lavoro (compresi ricorsi cautelari, procedimenti ex lege Fornero e ATP) e di previdenza saranno trattate dalla dr.ssa RISPOLI e dalla dr.ssa ELEFANTE in ragione di metà ciascuno (1 alla dr.ssa RISPOLI, 1 alla dr.ssa ELEFANTE e così via). I decreti ingiuntivi in materia di lavoro saranno assegnati con turno settimanale ai due giudici di cui sopra.

La dr.ssa ELEFANTE, più anziana in ruolo, provvederà all'assegnazione manuale delle cause secondo i criteri automatici di cui sopra, derogandovi solo in caso di cause seriali o in caso di incompatibilità² e curerà altresì la dichiarazione di esecutorietà dei verbali di conciliazione.

Per i reclami in materia di lavoro, il Collegio sarà formato dal Presidente del Tribunale, dal giudice addetto al lavoro che non ha redatto il provvedimento e dalla dr.ssa Fiorello, che ha svolto in passato le funzioni di giudice del lavoro.

5) Sfratti e procedure ex art. 447-bis Cpc

Le procedure saranno assegnate ai GOT Ruggiero e Barba; le relative cause verranno divise a metà e le nuove assegnazioni suddivise al 50% ciascuno.

Supplenti: L'altro GOT, poi il dott. Berardi, per la competenza specifica maturata nel settore, e successivamente gli altri magistrati addetti al contenzioso civile, in ordine decrescente di anzianità in ruolo.

² In tal caso né darà comunicazione al presidente della sezione civile, per l'apposizione del visto.

6) Opposizioni ex lege 689/81

Le opposizioni in materia di LAVORO saranno assegnate alla dr.ssa RISPOLI e alla dr.ssa ELEFANTE in ragione di una ciascuna, a rotazione, con sostituzione reciproca.

Supplente: l'altro giudice, il Presidente di Sezione e in ulteriore subordine gli altri magistrati addetti al contenzioso civile, in ordine decrescente di anzianità in ruolo.

7) Cause civili ordinarie di cognizione, appelli, ricorsi cautelari e possessori, relativi reclami, opposizioni ex l. n. 689/81 non in materia di lavoro

Tali procedimenti saranno assegnati in misura paritaria ai Giudici in servizio addetti al contenzioso ordinario.

Al Presidente di sezione sono assegnati i ricorsi ex art. 696 e 696-bis cpc.

Il Presidente di Sezione adotterà altresì i provvedimenti ex art. 273 e 274 cpc.

8) Controversie agrarie

Le cause di competenza della sezione Agraria verranno assegnate per la relazione ai giudici Chirieleison, Biasci, Berardi, escluso il Presidente di sezione, in misura paritaria.

Il Collegio è presieduto dal Presidente della sezione civile del Tribunale ed è formato, quali giudici a latere, dalle seguenti coppie: Chirieleison/Berardi (collegio 1) ovvero **N.N.**/Biasci (collegio 2), a seconda del relatore come sopra individuato.

Per le sostituzioni, si provvede mediante il giudice più anziano dell'altro collegio e, in subordine, con il residuo componente. In ulteriore subordine, si applicano i criteri generali di sostituzione di cui al paragrafo 1.

9) Ricorsi per decreti ingiuntivi, in materie diverse da Lavoro e previdenza

I ricorsi saranno assegnati, in misura paritaria, ai Giudici in servizio nel settore del contenzioso ordinario.

Sostituzioni: rinvio ai criteri generali di cui al paragrafo 1.

10) Esecuzioni immobiliari

Tali procedure verranno assegnate 1 al dr. Magrì e 1 alla dr.ssa Fiorello, a rotazione.

Il Presidente della sezione civile presiede il Collegio, senza assegnazioni; il dottor **N.N.** compone il collegio quale membro a latere in sostituzione del giudice incompatibile, assente o impedito, senza ricevere assegnazioni.

Sostituzioni: rinvio ai criteri generali di cui al paragrafo 1.

11) Esecuzioni mobiliari

Tali procedure verranno assegnate interamente al GOT dott.ssa W. Grassi (in caso di impedimento o incompatibilità, svolgerà il ruolo di supplenza la dr.ssa FIORELLO; le ulteriori sostituzioni saranno effettuate secondo i criteri generali di cui al paragrafo A). Le procedure verranno trattate con ruolo autonomo, in considerazione dei gravosi carichi di lavoro in capo ai due giudici delle esecuzioni, contemporaneamente impegnati anche nelle procedure immobiliari e nelle procedure concorsuali (la dr.ssa Fiorello è anche supplente in materia di lavoro).

12) Fallimenti e procedure concorsuali

I fallimenti saranno assegnati, quale giudice delegato, al giudice che ha curato l'istruttoria prefallimentare; tali istruttorie verranno ripartite tra il dr. Magrì e la dr.ssa Fiorello secondo il progressivo N. di R.G. (1 a testa e così via). Analogamente si procederà per i concordati preventivi e per le altre procedure concorsuali.

Componenti del Tribunale (collegio) Fallimentare, per le cause nelle quali è incompatibile il GD saranno il Presidente di sezione ed il giudice dott. **N.N.**. Per il resto si applicheranno gli ordinari criteri generali di sostituzione di cui al paragrafo 1.

Il Presidente della sezione civile presiede il Collegio fallimentare, senza assegnazioni; il dottor **N.N.** compone il collegio quale membro a latere in sostituzione del giudice delegato incompatibile³, assente o impedito, senza ricevere assegnazioni.

13) Procedimenti di volontaria giurisdizione non di competenza del Presidente del Tribunale o del Presidente di sezione

Tali procedimenti verranno assegnati ai GOT Ruggiero, Barba e **Staricco** (ad eccezione di quelli relativi ad eredità giacenti, che rimangono assegnati ai GOT Ruggiero e Barba al 50% ciascuno), **in ragione di 1/3 ciascuno.**

³ In caso di sostituzione, il fascicolo verrà assegnato, come relatore, all'altro dei due giudici stabilmente componenti il collegio fallimentare. In subordine, al dottor **N.N.** e in caso di ulteriore subordine al primo dei due magistrati supplenti individuati secondo le regole generali di sostituzione.

I procedimenti di competenza del giudice tutelare, diversi da quelli indicati al punto 3), e cioè passaporti, IVG, autorizzazioni ex art.320 cc, pareri ex art.747 cpc, saranno assegnati, in ragione del turno settimanale, alla dr.ssa **Einaudi** ed alla dott.ssa NOCCO, con sostituzione reciproca secondo il principio dell'anzianità decrescente. Il Collegio della Volontaria sarà composto dal dr. TETAMO e dai GOT Ruggiero, Barba e **Staricco** (supplente la dr.ssa NOCCO; in subordine si applicano i criteri generali di cui al paragrafo 1). Il Presidente del collegio non riceve assegnazioni.

I procedimenti di v.g. di competenza presidenziale verranno trattati dal Presidente del tribunale ad eccezione di quelli in materia di esecuzioni e fallimenti, che saranno trattati dal Presidente della sezione civile.

14) Procedure ex art 30 L. 286/98 e allontanamento cittadini UE

Tali procedure saranno di competenza dei Giudici Berardi e **N.N.** in ragione di 1 a testa; primo supplente il Presidente della sezione civile. In seguito si applicheranno i criteri generali di sostituzione di cui al paragrafo A.

15) Udienze di convalida dei provvedimenti di allontanamento dei cittadini dell'Unione

Saranno tenute dai magistrati addetti al settore civile, compreso il Presidente di sezione, con turno settimanale corrispondente al turno del sabato. Per le sostituzioni si applicheranno i criteri generali di cui al paragrafo 1.

16) Competenze del Presidente

Il Presidente, conformemente alle precedenti tabelle approvate, presiederà tutti i collegi civili del contenzioso civile ordinario e quelli ex articoli 669-*terdecies* e seguenti del codice di procedura civile (anche in materia di lavoro e previdenza), nonché quelli ex articolo 53 del codice di procedura civile e quelli ex articolo 14 del decreto legislativo 150-2011 (sono esclusi, i collegi in materia di volontaria giurisdizione, procedure concorsuali ed esecutive, nonché il collegio agrario, che saranno presieduti dal Presidente della sezione civile).

Si occuperà inoltre di: procedure di ammortamento, nomina di arbitri, nomine di esperti previsti dalle norme in materia di società e impresa, procedure di liquidazione di associazioni e fondazioni ai sensi degli articoli 11 e seguenti delle disposizioni di attuazione al codice civile, nomine ex articolo 76, comma 10, del d.p.r. 05/10/2010, numero 207, nomina e revoca dei presentatori ai sensi della legge 349-73, procedure di riabilitazione ai sensi della legge 7.3.1996 n. 108, nomine ai sensi degli articoli 56 e 57 della legge notarile, autorizzazioni ex articolo 476 del codice di procedura civile.

Al fine di sopperire alle vacanze in organico nel settore della volontaria giurisdizione, dal 10 settembre 2018 sarà assegnatario del 50% delle cause contenziose di interdizione, inabilitazione.

Eventuali ulteriori affari di volontaria giurisdizione attribuiti al Presidente del tribunale da disposizioni normative e non contenuti nel predetto elenco, saranno comunque trattati dal Presidente, salvo diversa disposizione tabellare o delega espressa al Presidente della sezione civile.

MAGISTRATI ONORARI

Premessa: poiché i magistrati onorari non sono destinatari di un ruolo autonomo (ad eccezione del ruolo delle esecuzioni mobiliari, assegnato alla dottoressa Grassi, della materia locatizia e degli affari di volontaria giurisdizione non di competenza del Presidente del Tribunale o del Presidente di sezione), ma svolgono le proprie funzioni o in affiancamento o su delega per specifiche attività, nell'ambito delle loro attribuzioni sezionali non sono state individuate - nel sistema informatico - specifiche materie.

Resta inteso, pertanto, che i GOT possono essere utilizzati in affiancamento, per deleghe di attività o per sostituzioni in relazione a tutte le materie di competenza della sezione cui sono assegnati, esclusi ovviamente gli affari per cui vi sono divieti specifici previsti normativamente o dalle circolari e risoluzioni del Consiglio Superiore della Magistratura.

Settore civile

Nella sezione civile presteranno la propria attività gli avvocati Casu, Grassi, Ruggiero, Barba e **Staricco** e le dottoresse Bergese e Gilli (queste ultime limitatamente all'ufficio del Giudice Tutelare).

In materia civile i got gestiranno normalmente un ruolo in affiancamento al giudice togato, salvo specifiche attribuzioni di ruoli (prevalentemente ad esaurimento) e con l'eccezione delle cause di esecuzione mobiliare, della materia locatizia e degli affari di volontaria giurisdizione non di competenza del Presidente del Tribunale o del Presidente di sezione. Potranno altresì essere destinati, con provvedimenti di variazione tabellare, a gestire ruoli autonomi ad esaurimento.

Nel caso di nuove assegnazioni, successive al 15 agosto 2017, non possono essere assegnati ai giudici onorari di pace: a) per il settore civile: 1) i procedimenti cautelari e possessori, fatta eccezione per le domande proposte nel corso della causa di merito e del giudizio petitorio nonche' dei procedimenti di competenza del giudice dell'esecuzione, nei casi previsti dal secondo comma dell'articolo 615 del codice di procedura civile e dal secondo comma dell'articolo 617 del medesimo codice, nei limiti della fase cautelare; 2) i procedimenti di impugnazione avverso i provvedimenti del giudice di pace; 3) i procedimenti

in materia di rapporti di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie; 4) i procedimenti in materia societaria e fallimentare; 5) i procedimenti in materia di famiglia; b) per il settore penale: 1) i procedimenti diversi da quelli previsti dall'articolo 550 del codice di procedura penale; 2) le funzioni di giudice per le indagini preliminari e di giudice dell'udienza preliminare; 3) i giudizi di appello avverso i provvedimenti emessi dal giudice di pace; 4) i procedimenti di cui all'articolo 558 del codice di procedura penale e il conseguente giudizio.

Per i fascicoli già assegnati prima del 15 agosto 2017 al got, continuano ad osservarsi i limiti precedentemente in vigore.

L'attività di affiancamento potrà consistere:

- nella delega di compiti e attività, anche istruttorie, purchè non complesse, compresi i tentativi di conciliazione e i procedimenti speciali previsti dagli artt.186 bis e 423, 1 comma, cpc;
- nella gestione della fase iniziale e della trattazione, comprensiva di ammissione delle prove, per procedimenti giudicati di minore complessità;
- nella assunzione delle prove ammesse;
- nel conferimento degli incarichi ai consulenti (già nominati dal giudice togato);
- nell'affidamento della decisione delle cause (e redazione della sentenza o di bozza della stessa) tra quelle, comprese nel ruolo aggiuntivo del magistrato, ritenute di minor complessità.

Criteria di affiancamento: gli avvocati Casu e Grassi saranno affiancati ai magistrati addetti al settore del civile ordinario.

Il dr. Staricco sarà affiancato ai dottori Magri, Fiorello, Nocco, Einaudi.

Gli avvocati Grassi e Casu, le dottoresse Bergese e Gilli saranno affiancati ai giudici dr. Demarchi Albengo, Dr.Tetamo, dr.ssa **Einaudi** e dott.ssa Nocco, limitatamente alla materia tutelare ed alle istruttorie relative alle cause di interdizione/inabilitazione, con particolare riferimento all'esame dell'interdicendo o inabilitando.

Gli avvocati Ruggiero e Barba gestiranno in autonomia i ruoli della materia locatizia e degli affari di volontaria giurisdizione non di competenza del Presidente del Tribunale o del Presidente di sezione. **Il dr. Staricco riceverà 1/3 delle nuove assegnazioni in materia di affari di volontaria giurisdizione non di competenza del Presidente del Tribunale.** Potranno altresì essere destinati, con provvedimenti di variazione tabellare, a gestire specifici ruoli autonomi ad esaurimento.

All'avv. Grassi è assegnato il ruolo autonomo delle cause di esecuzione mobiliare, con la sovrintendenza della dottoressa Fiorello, addetta al settore "esecuzione e fallimenti".

Ufficio per il processo: all'ufficio per il processo sono destinati tutti i giudici onorari del tribunale in servizio presso la sezione civile, secondo il seguente schema:

UFFICIO PER IL PROCESSO

Barba
Bergese
Casu
Gilli
Grassi
Ruggiero
Staricco

TURNI DI REPERIBILITÀ

Per garantire sempre la presenza in tribunale o la pronta reperibilità di almeno due magistrati (uno per il settore CIVILE e uno per il settore PENALE) verrà previsto ogni sei mesi un apposito turno tra i magistrati addetti al settore civile e a quello penale dibattimentale (escluso il Presidente della Sezione penale, stante il turno già esistente di reperibilità per i giudizi direttissimi) secondo il seguente ordine decrescente di anzianità, per ogni sabato, con possibilità di accordi tra i magistrati per scambiarsi i turni:

SETTORE CIVILE	SETTORE PENALE
Alberto Tetamo	Elisabetta Meinardi
Rodolfo Magri	Sandro Cavallo
Natalia Fiorello	Marco Toscano
Paola Elefante	Massimo Scarabello
Daniela Rispoli	Alice Di Maio
Rossella Chirieleison	Sabrina Nocente
Gianluigi Biasci	
Ruggiero Berardi	
Alessandra Nocco	
Elisa Einaudi	

CALENDARIO DELLE UDIENZE

MAGISTRATI PROFESSIONALI

Le udienze di trattazione saranno tenute:

- **cause civili ordinarie:** tutti i mercoledì.
- **convalide di sfratto:** i primi 4 giovedì del mese
- **cause di lavoro: martedì,** mercoledì e giovedì
- **controversie ex art. 1 l. n. 92/2012:** mercoledì alle ore 10;
- **cause previdenziali:** il 2° e il 4° martedì (dr.ssa RISPOLI) e il 1° e 3° martedì (**dr.ssa Elefante**);
- **esecuzioni mobiliari:** giovedì;
- **esecuzioni immobiliari:** mercoledì;
- **istruttorie pre-fallimentari:** martedì;

Tutte le altre udienze, comprese le comparizioni dei coniugi, verranno tenute dal Presidente e dai Giudici il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Gli affari civili - salvo i pignoramenti presso terzi, parte degli sfratti e salvo diversa indicazione - vengono trattati dai giudici nelle loro stanze presso il tribunale di via Bonelli (edificio ex Lattes)

MAGISTRATI ONORARI

I GOT assegnati al settore civile terranno udienza negli stessi giorni e nelle stesse sedi in cui tengono udienza i giudici ai quali sono affiancati.

Poiché tutti i giudici civili addetti alla cognizione ordinaria sono affiancati da Got, non appare necessaria, per il settore civile, la specifica individuazione di un ruolo aggiuntivo, se non con riferimento alle cause nelle quali può essere delegata al got anche la decisione (cfr. punto 5.1.2 della Risoluzione sui moduli organizzativi già citata). A tal fine si stabilisce, nel rispetto dei criteri ivi indicati, che potrà trattarsi esclusivamente di cause di minore complessità nell'ambito di opposizioni a decreto ingiuntivo e contratti in genere (esclusi quelli bancari e societari) sino ad un valore di euro 25.000 e cause in materia di usucapione.

Le udienze relative ai procedimenti di esecuzione mobiliare saranno tenute, a cura del GOT, dottoressa Walmer Grassi, tutti i giovedì presso la stanza del got o presso l'aula di udienza di via Bonelli, secondo le disposizioni interne impartite dal Presidente della sezione civile.

3. CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

I Collegi, come si è detto al punto precedente, saranno presieduti dal Presidente del Tribunale per le cause civili ordinarie, ivi compresi i reclami ex art. 669-terdecies cpc. (anche in materia di lavoro, mentre sono esclusi i collegi in materia di procedure concorsuali ed esecutive, nonché il collegio agrario); tutti gli altri collegi sono presieduti dal presidente della sezione civile. In caso di sostituzione, assume la funzione di presidente del collegio il presidente della sezione e in subordine il giudice con maggiore anzianità di ruolo generale. Le udienze del Presidente del tribunale, salvo diversa indicazione, si terranno presso il suo ufficio nel palazzo di Piazza Galimberti (stanza 108).

Per la materia Agraria, di famiglia, per i fallimenti, per eventuali reclami o provvedimenti collegiali in materia esecutiva e per la volontaria giurisdizione i Collegi si terranno presso il Palazzo ex Lattes di via Bonelli 5, e saranno presieduti dal Presidente di sezione del tribunale.

Componenti, oltre al relatore individuato dal sistema automatizzato di attribuzione delle cause, saranno:

- a) collegi presieduti dal presidente del tribunale: vengono individuati tre collegi fissi che si formeranno a seconda della individuazione del giudice relatore in base al criterio automatico di assegnazione degli affari:

Nome	presidente	giudici a latere
I Collegio	Presidente del tribunale	N.N. -N.N.
II Collegio	"	Chirieleison - N.N.
III Collegio	"	Biasci- Berardi

I giudici a latere sono scelti con la finalità di determinare una situazione di equilibrio con riferimento alla anzianità in ruolo; pertanto, le coppie di giudici a latere saranno costituite in modo che al più anziano in ruolo venga affiancato il giudice con minor anzianità di ruolo generale e via di seguito, secondo il prospetto che segue:

Graduatoria relativa nel ruolo	Magistrato	Accoppiamenti
1	Lombardo	1-6
2	Chirieleison	2-5
3	Biasci	3-4
4	Berardi	4-3
5	N.N.	5-2
6	N.N.	6-1

In caso di assenza o impedimento, la sostituzione avverrà secondo i criteri generali.

b) Controversie agrarie: Il Collegio è presieduto dal Presidente di sezione del Tribunale e formato come al punto 8.

c) Famiglia: Presidente di Sezione; dott.ssa Nocco, dott.ssa **Einaudi**.

c₁) Interdizioni ed in abilitazioni: presidente del tribunale, dott.ssa Elefante, dott.ssa Nocco

d) volontaria giurisdizione non di famiglia e non di competenza del presidente del tribunale: Presidente di Sezione; dr. Berardi, got assegnatario del fascicolo (supplente la dr.ssa Nocco) (cfr. punto 13)

e) materia concorsuale fallimentare: Presidente di Sezione; dr. Magrì; dr.ssa Fiorello. Sostituto dott. **N.N.** (cfr. punto 12).

f) procedure esecutive: Presidente di Sezione; dr. Magrì; dr.ssa Fiorello. Sostituto dott. **N.N.**

g) Per i reclami e le altre controversie da decidere in composizione collegiale nelle materie "lavoro e previdenza", il collegio sarà unico e composto dal presidente e dai due magistrati addetti al settore. In caso di reclamo contro il provvedimento di uno dei predetti magistrati e comunque in caso di sostituzione per qualunque causa, assume le funzioni di giudice a latere la dottoressa Fiorello. Relatore della causa è l'altro giudice addetto al settore o il primo sostituto, in caso di impedimento per entrambi i magistrati del settore specifico.